

## ***L'intelligenza artificiale è una minaccia per quella umana?***

### **Rischi legati all'AI**

- Non usare l'intelligenza artificiale in tutto il suo potenziale è un rischio: scarsa attuazione di programmi importanti (es: Green deal europeo), perdita del vantaggio competitivo rispetto ad altre regioni del mondo, stagnazione economica e meno opportunità per tutti. Il sottoutilizzo ha diverse cause, a partire dalla diffidenza del pubblico e delle imprese, fino a infrastrutture carenti.
- Anche **l'abuso** è un problema: non deve essere usate per problemi per cui non è adatta, come per spiegare o risolvere complesse questioni sociali.
- Una sfida importante è determinare chi sia **responsabile** per i danni causati da un dispositivo o servizio azionato dall'intelligenza artificiale: in un incidente in cui è coinvolta un'auto a guida autonoma, i danni devono essere ripagati dal proprietario, dal costruttore o dal programmatore? Se il produttore fosse privo di responsabilità potrebbero non esserci incentivi sufficienti a fornire un prodotto sicuro ed efficiente. Il pubblico potrebbe avere meno fiducia nella tecnologia. Ma allo stesso tempo delle norme troppo severe potrebbero soffocare i tentativi di innovazione.
- I risultati prodotti dall'IA dipendono da come viene progettata e da quali dati vengono immessi. Questo processo può essere influenzato intenzionalmente o meno. Ad esempio, alcuni aspetti importanti potrebbero non essere programmati nell'algoritmo o potrebbero essere programmati per causare dei malfunzionamenti. Inoltre, l'uso dei dati e dei numeri per rappresentare una realtà complessa fa sembrare l'IA reale, precisa e indipendente anche quando non lo è. Ad esempio, se non programmata correttamente, l'IA potrebbe condurre a decisioni riguardo a un'offerta di lavoro, all'offerta di prestiti e anche nei procedimenti penali, influenzate dall'etnia, dal genere, dall'età.
- L'IA può anche minacciare la **protezione dei dati** e il diritto alla vita privata. Può essere usata, ad esempio, in dispositivi per il riconoscimento facciale o per

la profilazione online. Inoltre, è capace di mettere insieme le informazioni che acquisisce su una persona senza che questa ne sia a conoscenza.

- Può anche essere usata per creare immagini, video e audio falsi ma estremamente realistici, noti come deepfake, che possono essere usati per truffare, rovinare la reputazione e mettere in dubbio la fiducia nei processi decisionali (esempio: manipolazione delle elezioni).
- L'intelligenza artificiale potrebbe anche minacciare la libertà di riunione e di protesta, perché potrebbe permettere di rintracciare e profilare individui legati a determinati gruppi o opinioni.
- L'uso dell'intelligenza artificiale potrebbe portare alla scomparsa di molti posti di lavoro. Anche se ne verranno creati altri e migliori, è cruciale che ci sia l'adeguata formazione affinché i disoccupati possano accedervi e affinché ci sia una forza lavoro qualificata a lungo termine.
- Le applicazioni di intelligenza artificiale che sono a contatto o anche integrate del corpo umano possono essere pericolose se mal progettate, utilizzate in modo improprio o hackerate. Un uso non regolamentato dell'intelligenza artificiale negli armamenti potrebbe condurre a una perdita di controllo su armi distruttive.
- Stephen Hawking non c'è più: il celebre astrofisico è scomparso nel 2018, ma se si parla di intelligenza artificiale è utile ricordare le sue parole. Soprattutto se si parla di rischi connessi all'intelligenza artificiale. Nel 2015 ricordò che le IA potrebbero "spazzare via l'umanità", usando il celebre esempio delle formiche. Non lo farebbero per cattiveria, ma per indifferenza: se l'uomo deve costruire una nuova autostrada, non si preoccupa che il tracciato passi sopra un formicaio, la fa e basta e "tanti saluti alla formiche". Che per noi sono indifferenti: non è che siano un ostacolo nel raggiungimento dei nostri obiettivi, sono semplicemente qualcosa di cui non ci preoccupiamo. Sono insignificanti. Nel suo esempio, Hawking parlava proprio di questo tipo di IA e, sempre nel 2015, lui e altre 1.000 persone, fra scienziati, imprenditori e sviluppatori, firmarono un memorandum per ricordare al mondo che "l'IA potrebbe essere la prossima bomba nucleare". (per questa ultima info: [repubblica.it](http://repubblica.it))

## **L'opinione degli esperti del settore**

L'intelligenza artificiale è una minaccia per l'umanità e dovrebbe essere considerata un rischio sociale alla stregua delle pandemie e delle guerre nucleari. È questo il monito lanciato dai leader del settore, che temono l'estinzione della specie umana con l'avvento della nuova tecnologia.

Sono ben più di 350 i manager che hanno firmato una lettera aperta dove si denunciano i pericoli riguardanti l'IA. "Mitigare il rischio di estinzione" costituito dai nuovi sistemi di intelligenza "dovrebbe essere una priorità insieme ad altri rischi sociali come le pandemie e le guerre nucleari", reca scritto la missiva diffusa martedì dall'ONG Center for AI Safety.

Personaggi rilevanti nel settore compaiono fra i firmatari della lettera, come l'amministratore di OpenAI Sam Altman, il numero uno di Google DeepMind Demis Hassabis e il leader di Anthropic Dario Amodei. Assieme a loro hanno firmato anche accademici e celebrità.

La dichiarazione sottolinea la necessità, stando a quanto riporta l'emittente televisiva statunitense CNN che riferisce le parole degli esperti, di porre un controllo alla nuova tecnologia di frontiera. Senza una regolamentazione adeguata, si legge sempre sull'agenzia americana, si concretizza l'eventualità di gravi incidenti. È quindi ragionevole intervenire ora, agli inizi dell'era dell'IA.

## **FONTI/SITOGRAFIA:**

- [www.rsi.ch](http://www.rsi.ch)
- [www.intelligenzaartificialeitalia.net](http://www.intelligenzaartificialeitalia.net)
- <https://www.europarl.europa.eu>
- [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it)
- [www.swissinfo.ch](http://www.swissinfo.ch)